



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NEL PROFILO DI FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI, DELLA PREVENZIONE E DEI PROCESSI, AREA 3 - POSIZIONE ECONOMICA F1, NEL RUOLO DEL PERSONALE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

OGGETTO: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

PROVA SCRITTA:

La Commissione propone per entrambe le prove scritte la soluzione di quattro quesiti a risposta aperta di lunghezza predeterminata, stabilendo il numero massimo di battiture pari a 1800 per ciascun quesito, compreso il numero di spazi. Tali informazioni saranno rese note ai candidati prima dell'inizio della prova.

Vengono individuati per ogni quesito i tre seguenti criteri valutativi, rispetto ai quali è stabilito un punteggio massimo di 7.5 per ciascun quesito (e, quindi, 2.5 punti per ogni criterio):

- **correttezza**, capacità di esprimersi in modo corretto da un punto di vista sintattico, fornendo una risposta concettualmente esatta al quesito posto. Il punteggio massimo di 2.5 è frazionato in sei valori (da 0 a 2.5 punti), ai quali corrisponde uno specifico criterio di giudizio, come di seguito riportato:

0: risposta non data

0.75: risposta non corretta

1.25: risposta insufficientemente corretta

1.75: risposta sufficientemente corretta

2: risposta adeguatamente corretta e soddisfacente

2.5: risposta molto corretta

- **analisi**, intesa come la capacità di analizzare nella sua completezza un testo, descrivendo puntualmente gli aspetti peculiari. Il punteggio massimo di 2.5 è frazionato in sei valori (da 0 a 2.5 punti), ai quali corrisponde uno specifico criterio di giudizio, come di seguito riportato:

0: risposta non data

0.75: impostazione analiticamente mediocre

1.25: risposta insufficientemente adeguata

1.75: risposta sufficientemente appropriata

2: risposta adeguatamente appropriata e soddisfacente

2.5: risposta molto appropriata

- **sintesi**, intesa come la capacità di descrivere in maniera completa, ma contenuta, la maggior parte dei concetti richiamati nel testo. Il punteggio massimo di 2.5 è frazionato in sei valori (da 0 a 2.5 punti), ai quali corrisponde uno specifico criterio di giudizio, come di seguito riportato:

0: risposta non data

0.75: sintesi non esaustiva

1.25: sintesi insufficientemente esauriente

- 1.75:** sintesi sufficientemente esauriente
2: sintesi adeguatamente esauriente
2.5: sintesi molto esauriente.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

La Commissione procede alla valutazione dei titoli e dei relativi punteggi nei limiti massimi imposti dal bando (15 per i titoli e 15 per le esperienze lavorative).

Nello specifico, con riferimento al punto **b5)** la Commissione stabilisce di differenziare tra la laurea triennale e la laurea magistrale, specialistica o altro titolo equivalente per legge.

(intese come non affini al profilo oggetto del bando di concorso), attribuendo i seguenti punteggi:

- laurea specialistica/magistrale/altro titolo equivalente in materia non affine: **1**
- laurea triennale in materia non affine: **0,5**

Per il voto di laurea di cui al punto **b6)** la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- lode: **2**
- 110: **1.5**
- 109: **1.25**
- 108: **1**
- 107: **0.75**
- 106: **0.50**

Relativamente ai corsi di formazione di cui al punto **c)** la Commissione stabilisce di attribuire un punteggio di **0,1** ogni 30 ore per ciascun corso di formazione sugli argomenti attinenti al profilo messo a concorso, con esame finale positivo e fino ad un massimo di **1** punto come previsto dal bando.

Sul punto **d)** viene stabilito di applicare un punteggio di **0,5** per le pubblicazioni indicizzate e **0,1**, per tutte le altre, fino al punteggio massimo previsto dal bando.

Ai sensi di quanto indicato all'art. 7, comma 7 del bando di concorso, la Commissione concorda di non procedere con la correzione della seconda prova scritta qualora, durante la valutazione dell'elaborato della prima prova scritta, abbia attribuito ad esso un punteggio inferiore a quello minimo stabilito.

PROVA ORALE:

La Commissione procede alla definizione dei criteri per la valutazione delle prove orali, riservandosi di elaborare un numero di quesiti interdisciplinari pari a tre per ogni busta, che verrà scelta dal candidato, in modo da coprire tutte le materie indicate dal bando.

Per ogni quesito si stabilisce un punteggio massimo di 10 punti, ripartiti come segue.

Da 1 a 3: risposta inesatta che dimostra scarsa conoscenza della materia;

Da 4 a 6: risposta non sufficiente nei contenuti;

7: risposta sufficientemente corretta nel merito e nell'esposizione;

8: risposta discreta nei contenuti e nella capacità di esposizione;

9: risposta buona nei contenuti e nella capacità di esposizione;

10: risposta molto buona nei contenuti e nella capacità espositiva.